
Domanda di iniziativa popolare costituzionale

La **Cancelleria dello Stato**, conformemente agli artt. 116 e seguenti della legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP), comunica che in data 22 marzo 2012 è stata depositata la seguente iniziativa popolare costituzionale presentata in forma di proposta generica:

«Circonvallazione del Basso Malcantone tutta in galleria: che sia il popolo a scegliere!»

I sottoscritti cittadini, aventi diritto di voto in materia cantonale, avvalendosi delle facoltà concesse della Costituzione cantonale e dalla Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP), chiedono al Gran Consiglio di voler varare, nel rispetto del diritto superiore, una riforma della Costituzione cantonale fondata sui seguenti principi:

- I. La circonvallazione del Basso Malcantone interessa, in particolare, i Comuni di Bioggio, Agno, Magliaso, Caslano e Ponte Tresa;
- II. Il tratto di circonvallazione tra i comuni di Bioggio e Ponte Tresa, deve essere realizzato totalmente in galleria;

III. In particolare, la galleria deve avere partenza tra il comune di Bioggio e Manno e, con uscite intermedie in zona Magliasina, terminare a Ponte Tresa (Svizzera).

Se con il traffico di transito, vogliamo realmente proiettarci nel futuro, la soluzione migliore è una galleria di circonvallazione che escluda nuovo traffico sul piano di Bioggio e Agno, entri in galleria tra a Bioggio e Manno e fino a Ponte Tresa, con un'uscita tra Magliaso e Caslano che serva non solo questi due comuni, ma pure a buona parte dell'alto Malcantone.

Si deve avere il coraggio di cambiare e di riconoscere che una galleria (con uno sbocco peraltro già pianificato alla Magliasina), risolverà buona parte del traffico di transito, generato da oltre diecimila frontalieri e almeno da altri diecimila automobili locali, sui comuni di Bioggio, Agno, Magliaso e Caslano (su di una popolazione di oltre trentamila abitanti).

Ed inoltre, salvaguarda un tratto del piano del Vedeggio, tra Bioggio ed Agno, da una ulteriore strada inutile.

Noi crediamo che sia giusto dare la facoltà di scelta al popolo che abita in questa zona.

In altre parole, che possa decidere come intende gestire il proprio territorio e come vuole che sia nel futuro!

È del nostro futuro che si decide: perché negargli questa scelta?

Proponenti dell'iniziativa sono:

Bignasca Giuliano, Lugano

Bignasca Attilio, Agno

Alberti Eolo, Bioggio

Verda Emanuele, Agno

Seitz Giancarlo, Agno

Carmine Massimo, Bioggio

Bernasconi Andrea, Agno

Bignasca Boris, Lugano

Muschietti Mario, Novaggio

Zarri Alessio, Novaggio

Il primo proponente, sig. Giuliano Bignasca, Lugano, è autorizzato a ritirare incondizionatamente la presente iniziativa ai sensi dell'art. 118 della LEDP, ed è autorizzato a ricevere le comunicazioni ai sensi dell'art. 116 cpv. 2 della LEDP.

Il termine per la raccolta delle firme (art. 119 cpv. 4 LEDP) è stabilito nel seguente modo:

27 marzo 2012 – 29 maggio 2012.

Bellinzona, 27 marzo 2012

Cancelleria dello Stato